

luttazione fu ferito leggermente. Si chiesero notizie e si constatò trattarsi di un caso deplorabile, ma isolato. Per ora non sono segnalati peggioramenti tali da richiamare provvedimenti eccezionali.

Se l'onorevole Spagnoletti avrà qualche altra notizia più grave da richiamare sopra di essa l'attenzione del Ministero, il Ministero esaminerà se sarà il caso di ordinare speciali provvedimenti; ma intanto posso assicurare che le disposizioni date fin dal principio dell'anno sembrano sufficienti e pel momento il Ministero non crede che ulteriori e speciali provvedimenti siano necessari.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Spagnoletti.

Spagnoletti. Riconosco che dopo la presentazione della mia interrogazione le condizioni della pubblica sicurezza, specialmente nelle città di Andria e di Barletta, sono in qualche modo migliorate, in seguito all'allontanamento di parecchi cattivi funzionari; ma debbo pur far rilevare all'onorevole Romanin-Jacur che le città di Andria e di Barletta sono due grandi centri commerciali che contano da quaranta a cinquanta mila abitanti; ove a me pare che quattro o cinque carabinieri siano insufficienti a tutelare la vita e le sostanze dei cittadini. Insisto quindi nel pregare il Governo a compiere l'opera iniziata, provvedendo con energia e sollecitudine.

Presidente. Viene ora un'altra interrogazione dell'onorevole Spagnoletti al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda di mettere un freno agli abusi delle Società ferroviarie e segnatamente in quelli contenuti nei nuovi bollettini di garanzia. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Di Sant'Onofrio, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici. Io non posso concordare col l'onorevole Spagnoletti nel credere che le Società ferroviarie abbiano commesso un abuso nell'istituire i così detti nuovi bollettini di garanzia, perchè questi sono conformi alle disposizioni esistenti.

Infatti questi bollettini non riguardano che tre casi: primo quello di spedizione di fusti pieni di mosti e non tappati ermeticamente al cocchiere per le quali la ferrovia è esonerata totalmente da ogni responsabilità in caso di mancanza o spandimento del contenuto; secondo quello di spedizioni di mosto

in fusti caricati anormalmente dal mittente per le quali la ferrovia è esonerata in caso di danni dalle responsabilità derivabili dal carico anormale ed il mittente è obbligato a rispondere dei danni arrecati al carro; terzo, quello di spedizioni di uve in cesti disposti nel vagone irregolarmente dal mittente, per le quali l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità, in caso di danni derivati dalla scomposizione del carico, anormalmente disposto.

Ora questi casi sono contemplati dall'articolo 130 delle tariffe, il quale stabilisce che l'Amministrazione, a meno che non sia provata la sua colpa, non può esser tenuta responsabile:

a) delle avarie o del deperimento dei liquidi, che facilmente fermentano, in quanto il danno derivato sia la conseguenza della natura delle merci, o del loro modo di spedizione;

e) delle avarie sopravvenute alle merci che, in virtù delle tariffe e condizioni di trasporto, o di accordi passati con lo speditore, fossero da questo caricate a sua cura e spese, in quanto l'avaria sia dipendente dal cattivo carico. L'articolo 11 della tariffa stessa stabilisce che tutti i danni e guasti, arrecati ai locali, al mobilio, al materiale fisso e mobile, debbano essere risarciti da chi ne è responsabile.

Dunque questi bollettini di garanzia non fanno altro che riferirsi alle disposizioni vigenti e quindi l'Amministrazione ferroviaria non ha commesso un abuso, ma non ha fatto altro che richiamare l'attenzione degli speditori sulle disposizioni della legge stessa sull'obbligo che impone ad assumere nel trasporto di uve e mosti e sui rischi ai quali vanno incontro, obbligo e rischi che, come fu già dimostrato, risultano da disposizioni di tariffe.

Io dubito che l'onorevole Spagnoletti si dichiari soddisfatto di queste mie risposte; ma io non ho potuto, in verità, dargliene altre.

Presidente. L'onorevole Spagnoletti ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto delle risposte dell'onorevole sotto-segretario di Stato.

Spagnoletti. Mi duole di non potermi dichiarare soddisfatto, perchè i bollettini di garanzia citati dall'onorevole sotto-segretario di Stato dei lavori pubblici differiscono in